



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0456/U del 30/01/2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 4 DEL 30/01/2018

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nomina Commissione giudicatrice. CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE.
-----------------	---

L’anno duemiladiciotto, addì trenta del mese di gennaio alle ore 17:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

Vista l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;

Visto il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

Vista la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;

Visti i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (*7-bis* e *7-ter*) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

dell’Attuazione dell’Accordo (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Considerato inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;

Ritenuto conseguentemente di individuare - in seno alle strutture della suddetta società - il RUP ed il relativo supporto;

Dato atto, più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.4. della predetta Convenzione sottoscritta in data 2 novembre 2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dal su



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

menzionato art. 2.4., nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Considerato che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento che qui si riporta:

- intervento Cod. **ID33718-CB0908** “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano*”, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,61;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è: I16D12000040001;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61, di cui
- € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007 - 2013;
- € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 44/2017 con il quale, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura aperta per l’appalto dei lavori relativi al richiamato intervento commissariato Cod. **ID33718-CB0908**;

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 44/2017, lo scrivente ha peraltro provveduto all’approvazione dei seguenti atti di gara allegati:

- *schema Bando di Gara*;
- *Disciplinare di Gara*;
- *schema di Contratto lavori*;

Considerato che il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. **ID 33718-CB 0908** è il seguente: 7304199FAE;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che in data 29 gennaio u.s. – ore 13:00 – è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;
- Rilevato** che, secondo quanto previsto dal richiamato *Disciplinare di Gara*, lo svolgimento delle operazioni di gara per la verifica delle offerte pervenute, la redazione della graduatoria e, dunque, l’individuazione del migliore offerente deve avvenire ad opera di un Commissione giudicatrice *ad hoc* istituita;
- Visto,** a tal ultimo riguardo, l’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Richiamate** le Linee Guida n. 5 dell’A.N.AC., recanti “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e recentemente aggiornate con Deliberazione consiliare n. 4 del 19 gennaio u.s.;
- Dato atto** che l’entrata in vigore del suddetto Albo nazionale è rinviata all’adozione di un Regolamento *ad hoc* dell’A.N.AC. teso a disciplinare le procedure informatiche per garantire la casualità della scelta, la corrispondenza delle professionalità richieste, la rotazione degli esperti, nonché le modalità di comunicazione tra l’Autorità, le stazioni appaltanti e i commissari di gara;
- Dato atto** che, nelle more dell’adozione del predetto Regolamento, ai sensi dell’art. 216, comma 12, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la nomina della Commissione giudicatrice continua ad essere di esclusiva spettanza delle Pubbliche Amministrazioni secondo regole di organizzazione, competenza e trasparenza preventivamente individuate;
- Atteso** che, nello specifico, la prima seduta pubblica è stata fissata per giovedì 1 febbraio 2018 – ore 09:00;
- Rilevata** pertanto, ai sensi del comma 7 del predetto art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la necessità di nominare una Commissione giudicatrice *ad hoc* preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- Ritenuto** di dover individuare i componenti della predetta Commissione giudicatrice tra i dipendenti di Acquedotto Lucano S.p.A., ente avvalso ai sensi della già menzionata Ordinanza Commissariale n. 1/2016;
- Considerati,** in particolare, i requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata esperienza e professionalità detenuti dai soggetti qui elencati:
- Ing. Raffaele Pellettieri;
 - Ing. Angela Biscione;
 - Ing. Roberto Canadeo;
 - Geom. Pietro Angelo Metastasio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Valutata,** per quanto concerne l’Ing. Raffaele Pellettieri, la compatibilità della funzione di Presidente della Commissione giudicatrice con quella di RUP atteso che, conformemente all’indirizzo giurisprudenziale desumibile – *inter alia* – dalla sentenza TAR Puglia n. 93/2017, TAR Lombardia n. 1075/2015, C.d.S. n. 2274/2015, C.d.S. - sez. V - n. 5408/2012, lo stesso non esercita nel procedimento *de quo* poteri decisionali essendo questi ultimi di competenza dello scrivente Commissario Straordinario;
- Ritenuto,** pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice così composta:
- Presidente Ing. Raffaele Pellettieri;
 - Componente Ing. Angela Biscione;
 - Componente Ing. Roberto Canadeo
 - Segretario Geom. Pietro Angelo Metastasio;
- Richiamati** i commi 4 e 8 del succitato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- Rilevata** la necessità, ai sensi del comma 9 del precitato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., delle dichiarazioni (ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) circa l’inesistenza di eventuali cause di incompatibilità che dovranno essere rilasciate dai su indicati componenti al momento dell’accettazione dell’incarico;
- Atteso** che, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prima dell’insediamento della su indicata Commissione giudicatrice, questa stazione appaltante pubblicherà tempestivamente sul proprio “*profilo del committente*”, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, la composizione della stessa, i *curricula* dei componenti e l’eventuale compenso ad ognuno spettante;
- Considerato,** a tal ultimo riguardo, che all’Ing. Raffaele Pellettieri ed all’Ing. Roberto Canadeo, ricompresi tra il personale di cui all’art. 2.4. della richiamata Convenzione (giusta Ordinanza Commissariale n. 1/2016) non spetta alcun compenso data la posizione di “*dipendenza funzionale*” conseguentemente generatasi nei confronti di questa stazione appaltante;
- Considerato,** che, secondo le disposizioni di cui al comma 10 dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., soltanto all’Ing. Angela Biscione ed al Geom. Pietro Angelo Metastasio sarà corrisposto il compenso - di seguito indicato - a valere sulle spese inserite nel quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* tra le somme a disposizione di questa stazione appaltante;
- Ritenuto** di quantificare in complessivi Euro 980,00 il compenso di che trattasi, ai sensi dell’art. 28 della Legge Regionale della Basilicata 2 febbraio 2004, n. 2, suddiviso come di seguito precisato:
- Componente Ing. Angela Biscione, Euro 700,00;
 - Segretario Geom. Pietro Angelo Metastasio, Euro 280,00;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA”, ad hoc dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di costituire, ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed ai fini dello svolgimento delle operazioni di gara per la verifica delle offerte pervenute, la redazione della graduatoria e l’individuazione del migliore offerente, apposita Commissione giudicatrice così composta:
 - Presidente Ing. Raffaele Pellettieri;
 - Componente Ing. Angela Biscione;
 - Componente Ing. Roberto Canadeo;
 - Segretario Geom. Pietro Angelo Metastasio.
3. Di stabilire, ai sensi del comma 9 del precitato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che le dichiarazioni (ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) circa l’inesistenza di eventuali cause di incompatibilità dovranno essere rilasciate dai richiamati componenti al momento dell’accettazione dell’incarico.
4. Di stabilire che i componenti così nominati, qualora dovesse sopraggiungere una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, dovranno, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., darne tempestivamente notizia al Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed astenersi dallo svolgimento delle su descritte operazioni di gara.
5. Di stabilire che, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prima dell’insediamento della su indicata Commissione giudicatrice, questa stazione appaltante pubblicherà tempestivamente sul proprio “profilo del committente”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, la composizione della stessa, i *curricula* dei componenti e l’eventuale compenso ad ognuno spettante.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

6. Di dare atto che all’Ing. Raffaele Pellettieri ed all’Ing. Roberto Canadeo, ricompresi tra il personale di cui all’art. 2.4. della Convenzione – stipulata in data 1 novembre 2016 – disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra lo scrivente Commissario ed Acquedotto Lucano S.p.A., non spetta alcun compenso attesa la posizione di “*dipendenza funzionale*” conseguentemente generatasi nei confronti di questa stazione appaltante.
7. Di dare atto che, secondo le disposizioni di cui al comma 10 dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., soltanto all’Ing. Angela Biscione ed al Geom. Pietro Angelo Metastasio sarà corrisposto un compenso a valere sulle spese inserite nel quadro economico dell’intervento Cod. *ID33718-CB0908* tra le somme a disposizione di questa stazione appaltante.
8. Di quantificare in complessivi Euro 980,00 il compenso di che trattasi, ai sensi dell’art. 28 della Legge Regionale della Basilicata 2 febbraio 2004, n. 2, suddiviso come di seguito precisato:
 - Componente Ing. Angela Biscione, Euro 700,00;
 - Segretario Geom. Pietro Angelo Metastasio, Euro 280,00.
9. Di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione giudicatrice come sopra nominati ed elencati, tutti dipendenti di Acquedotto Lucano S.p.A.
10. Di notificare, altresì, il presente provvedimento all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
11. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto, quantificati come decretato al precedente punto 8, troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA" e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali
12. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 30/01/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

